

TURISMO E AGRICOLTURA AL SUD:

DA INTESA SANPAOLO UN IMPULSO ALLO SVILUPPO DI NUOVE FILIERE
FOCUS SUL SISTEMA PUGLIA: UN MODELLO DI SUCCESSO REPLICABILE

- **Incontro ad Ostuni per valorizzare il ruolo del turismo e dell'agroalimentare nel rapido processo di crescita della regione, prototipo per altri territori del Paese**
- **Plafond di 1 miliardo di euro per investimenti delle imprese pugliesi in riqualificazione delle strutture alberghiere e agricole, sviluppo filiere, digitalizzazione e indipendenza energetica**

Ostuni (BR), 2 ottobre 2024 – **Intesa Sanpaolo** incentiva e accompagna lo **sviluppo integrato delle filiere agroalimentari e del turismo** che in Puglia esprimono peculiarità capaci di tradursi in un esempio di successo potenzialmente replicabile su scala nazionale. In un incontro con gli imprenditori locali che si è svolto oggi ad Ostuni sono state presentate le peculiarità del **"modello Puglia"**, basato sull'integrazione di un'offerta turistica rinnovata e sostenibile con le numerose realtà enogastronomiche, culturali e naturalistiche di un territorio che in pochi anni ha visto una crescita intensa e consistente dell'attrattività nazionale ed internazionale, passando da un approccio esclusivamente balneare a quello di meta turistica poliedrica.

Proprio la connessione con l'industria turistica ha permesso al **settore agroalimentare** di cogliere nuove opportunità di business legate a prodotti identitari e facilmente coniugabili alla proposta ricettiva.

In Puglia, infatti, per le circa **190.000 piccole e medie imprese** del comparto, che impiegano **148.000 dipendenti** (prima regione italiana del settore per numero di addetti), si stima una crescita del fatturato nettamente superiore alla media italiana, con un **aumento delle esportazioni del 130% nel periodo 2008-2023**, trainato dalle filiere di eccellenza del territorio (olio, vino e prodotti a base di grano).

La Puglia è la quarta meta italiana per turismo enogastronomico e ciò ha consentito la realizzazione di un nuovo anno da record in termini di presenze turistiche, meglio della media italiana e dell'intero Mezzogiorno, con un dato ancora superiore rispetto a quello registrato nel 2023. Intesa Sanpaolo ha sostenuto questa crescita, finanziando gli investimenti regionali ai settori agroalimentare e turistico per **quasi 2 miliardi di euro nel periodo 2020 – giugno 2024**.

Per valorizzare ulteriormente le sinergie **tra turismo e agricoltura in Puglia**, la banca ha predisposto un **plafond di 1 miliardo di euro** per incentivare processi di riqualificazione delle strutture alberghiere e agricole, digitalizzazione, sviluppo filiere e indipendenza energetica. Un intervento che rientra nell'ambito del programma **"Il tuo futuro è la nostra impresa"**, che destina 120 miliardi di euro fino al 2026 per investimenti, e che conferma l'impegno preso dal Gruppo nel mese di luglio a Taormina in occasione del lancio di strumenti *ad hoc* per il turismo, **tra cui 10 miliardi di euro di nuovo credito, di cui 3 miliardi destinati alle aziende meridionali**.

Le misure messe in campo dalla banca sono state illustrate nella splendida cornice della Masseria Santa Lucia nel corso di un convegno in cui, per Intesa Sanpaolo, sono intervenuti **Stefano Barrese**, responsabile Divisione Banca dei Territori, **Gregorio De Felice**, chief economist, **Massimo Deandreis**, direttore generale di SRM, **Massimiliano Cattozzi**, direttore Agribusiness, e **Alessandra Modenese**, direttrice regionale Basilicata, Puglia e Molise, che ha aperto l'incontro. Le testimonianze dei rappresentanti locali del mondo agroalimentare e di quello turistico-ricettivo hanno animato la tavola rotonda, a cui hanno partecipato **Pasquale Casillo**, presidente Casillo Partecipazioni, **Marisa Lisi Melpignano**, socio e manager Gruppo Melpignano, **Savino Muraglia**, managing director Frantoio Muraglia, e **Fioravante Totisco**, ceo CDS Hotels.

Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo: *"Grazie all'interazione tra turismo e agricoltura la Puglia esprime un modello che può avere un impatto positivo per altri territori e favorire lo sviluppo socio-economico in termini anche occupazionali. Intesa Sanpaolo con un miliardo di nuovo credito potrà incentivare gli investimenti delle imprese orientati allo sviluppo sostenibile, l'attrazione della domanda di beni e servizi, nuovi accordi di filiera fra i settori produttivi interconnessi. Ci rivolgiamo alle oltre 216.000 aziende che operano nel settore agricolo, di trasformazione alimentare e turistico-ricettivo con l'obiettivo, in linea con le direttrici del Pnrr, di supportare i processi di crescita imprenditoriale legati a transizioni digitale e ambientale, assistendone i passaggi generazionali e favorendone così anche in futuro la crescita sostenibile"*.

Dall'analisi della **Direzione Research di Intesa Sanpaolo** emerge che **in Puglia il settore agroalimentare ha prodotto un valore aggiunto di 4,2 miliardi di euro nel 2021** (+5,4% rispetto al 2020). Nell'economia regionale, il peso del settore agroalimentare è del 5,9% sul valore aggiunto totale, un'incidenza maggiore rispetto alla media nazionale del 4%. In termini di **occupazione**, la Puglia è la **prima regione italiana per numero di addetti**, nella misura di 117.000 nell'agricoltura e 31.000 nell'industria alimentare e delle bevande, con un peso sull'occupazione totale regionale dell'11%. **Ottimi i risultati ottenuti sui mercati internazionali** negli ultimi anni (+130% tra il 2008 ed il 2023) che sono proseguiti anche nei primi sei mesi del 2024, con un incremento a valori correnti delle esportazioni del settore agroalimentare pugliese del **15%** rispetto allo stesso semestre del 2023: in particolare si sono distinti il settore degli oli e grassi (+62% tendenziale nel primo semestre del 2024), quello dei latticini e formaggi (+22%), e le carni e salumi, le cui vendite all'estero sono triplicate (39 milioni di euro in più rispetto allo stesso semestre del 2023, di cui 34 milioni verso la Turchia).

Dal **rapporto di SRM-Centro Studi collegato a Intesa Sanpaolo** si evincono diverse caratteristiche della filiera turistica della Puglia: anche il 2023 è stato un anno positivo in cui la domanda ha raggiunto i 16,8 milioni di presenze (**+4,4% rispetto al 2022**). In termini di valore aggiunto, si stima che la filiera turistica abbia conseguito nel 2023 un valore di 4,8 miliardi di euro, il 6,3% del totale. Per quanto riguarda il 2024, sarà un anno di nuovi record per la regione, le stime di preconsuntivo vedono un aumento di circa il **2,2% rispetto al 2023**, con quasi 17,2 milioni di presenze, al disopra del valore registrato nel 2019. Continua poi l'aumento delle presenze turistiche internazionali che, con una crescita del 4,1% rispetto al 2023, rappresentano il 138,3% del dato del 2019. Il valore aggiunto della filiera turistica stimato arriverebbe nel 2024 a **4,9 miliardi di euro** (Italia 103,6 miliardi, Sud 24,9 miliardi), con un effetto diretto sul totale dell'economia dell'area del 6,4% che salirebbe all'11,6% se si considera anche l'impatto indiretto ed indotto, superiore peraltro al dato nazionale (10,8%).

Il sostegno del Gruppo al mondo dell'agricoltura e all'industria turistica

Intesa Sanpaolo punta sulla **sostenibilità** come leva di crescita strategica e la declina nei territori in cui opera attraverso i Laboratori ESG presenti nelle principali città italiane, tra cui Bari. Grazie a servizi e prodotti specificamente pensati per i vari bisogni di investimento, la banca incentiva le imprese a finalizzare obiettivi in chiave di sostenibilità, nella crescente consapevolezza che l'adozione di politiche ESG – impatto ambientale, responsabilità sociale, gestione aziendale – siano essenziali alla competitività ed alla creazione di valore per le aziende. Il Gruppo dedica inoltre particolare attenzione sia alla **gestione dell'acqua**, vera e propria risorsa per il cui efficientamento Intesa Sanpaolo ha previsto 20 miliardi di euro per investimenti per l'adozione di misure per il risparmio idrico e il riutilizzo, sia alla **transizione energetica** delle piccole e medie imprese italiane, attraverso prodotti e plafond dedicati e soprattutto supportando gli investimenti nella logica del Piano Transizione 5.0, che mira a promuovere il risparmio energetico e la digitalizzazione delle imprese.

Dal 2021 Intesa Sanpaolo dedica **all'Agribusiness** una rete commerciale specialistica in grado di seguire l'intera catena produttiva, dalla produzione alla trasformazione. Una struttura con oltre 1.000 professionisti che ha consentito di supportare il settore con **erogazioni su scala nazionale per oltre 10 miliardi di euro e il sostegno a oltre 170 filiere**. Tra i prodotti specifici per le imprese agroalimentari, **Cresci Agri** è la linea di finanziamenti con durata fino a 30 anni dedicata allo sviluppo della produzione modulabile sul ciclo produttivo della filiera di appartenenza, oltre a prodotti per la copertura dai rischi sulle materie prime e a soluzioni *ad hoc* per l'efficientamento energetico e la crescita internazionale.

Per il turismo Intesa Sanpaolo ha attivato desk specialistici a supporto delle imprese del settore, oltre ad iniziative dedicate attraverso specifici interventi finanziari, in proprio o in collaborazione con prestigiosi partner, costituendo una rete di supporto che accompagna l'impresa turistica in tutte le fasi del business. Tra le misure destinate al comparto, le soluzioni di finanziamento **S-Loan** che prevedono un meccanismo di incentivi economici alle aziende che investono e realizzano obiettivi ESG. La banca ha inoltre aderito al **fondo tematico per il turismo** tramite Equiter, con risorse amministrate dalla BEI per conto del MEF e indirizzate alle aziende. Per le realtà turistiche sono inoltre disponibili soluzioni di **noleggio operativo** per avviare programmi di ammodernamento delle strutture preservando l'equilibrio finanziario delle PMI.

Informazioni per la stampa:

Intesa Sanpaolo

Media and Associations Relations

Media Banca dei Territori e Media Locali

stampa@intesasnpaolo.com**Intesa Sanpaolo**

Intesa Sanpaolo, con oltre 422 miliardi di euro di impieghi e 1.350 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela a fine giugno 2024, è il maggior gruppo bancario in Italia con una significativa presenza internazionale. E' leader a livello europeo nel wealth management, con un forte orientamento al digitale e al fintech. In ambito ESG, entro il 2025, sono previsti 115 miliardi di euro di erogazioni Impact per la comunità e la transizione verde. Il programma a favore e a supporto delle persone in difficoltà è di 1,5 miliardi di euro (2023-2027). La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore.

News: <https://group.intesasnpaolo.com/it/newsroom> - X: @intesasnpaolo - LinkedIn: [linkedin.com/company/intesa-sanpaolo](https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo)

Data ultimo aggiornamento 2 ottobre 2024 alle ore 13:21

Copyright 2019 © Intesa Sanpaolo

Stampa del 2/10/2024 alle 16:37:10